



Open day, l'Asl cerca rinforzi

Ieri mattina in piazza Pertini a Savona gli operatori dell'Asl hanno incontrato oltre 350 studenti

L'Asl 2 cerca addetti per le professioni sanitarie. Infermieri, tecnici di Radiologia, fisioterapisti, dietisti, ostetriche sono figure professionali che mancano nella piabta organica dell'Asl savonese. Ieri in piazza Pertini

c'è stato un open day con oltre 350 studenti che il mondo sanitario vorrebbe convincere a intraprendere un percorso di studio. «Servono nuove energie e questi ragazzi ne hanno tante». LUISA BARBERIS / ALL'INTERNO

Open day in piazza 350 ragazzi scoprono il mondo della sanità

L'Asl 2 cerca infermieri, fisioterapisti, ostetriche e tecnici
«C'erano tanti studenti, abbiamo bisogno di nuove energie»

LUISA BARBERIS

Che cosa c'è dietro al camice bianco dei tanti professionisti e quali sbocchi offre il mondo della sanità? Oltre 350 studenti di vari istituti superiori del Savonese hanno trovato la risposta, partecipando all'open day organizzato ieri in piazza Pertini dall'Asl, in collaborazione con gli Ordini professionali degli infermieri, delle ostetriche, dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, dei fisioterapisti. In piazza, oltre al personale in attività, c'erano anche gli studenti universitari: tutti a disposizione dei ragazzi per rispondere alle tante domande rispetto a percorsi formativi specifici e sbocchi occupazionali, ma anche impegnati a individuare



Alcuni dei partecipanti all'open day della sanità in piazza Pertini

fin dai banchi di scuola vocazioni e attitudini, in modo da avvicinare gli studenti di oggi agli ospedali di domani e ridurre la carenza di professionisti. «Una giornata importante, un momento per innamorarsi di un futuro nel mondo della sanità», è intervenuto il direttore sanitario dell'Asl Francesco Sferrazzo. Lunga è la lista dei profili professionali presentati in questa prima edizione, alcuni dei quali poco noti: la carrellata va dagli infermieri, ai fisioterapisti, passando per ostetriche, logopedisti, ortottisti, dietisti, tecnici di radiologia, tecnici di laboratorio, tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori professionali socio sanitario, tecnici di neurofisiopatologia.

«Siamo felici che questa iniziativa abbia raccolto tanto interesse ed è un piacere vedere la piazza, piena di giovani interessati a intraprendere un percorso formativo e lavorativo nel mondo della sanità. Di questa energia abbiamo bisogno» è intervenuta Monica Cirone, direttore sociosanitario dell'Asl. Ora l'iniziativa verrà replicata, come ha precisato Maria Iris Grassi, a capo della Struttura complessa Coordinamento professioni sanitarie ospedaliere e territoriali: «Forti del successo di questa edizione, è nostra intenzione replicare questo evento anche i prossimi anni coinvolgendo altri ordini e nuove professioni». —